



## San Miniato, pedonalizzazione del centro storico il 1 e 2 maggio

### Il Comune accoglie la richiesta dei commercianti. “Ossigeno alle attività ma nel rispetto delle regole”

Il centro storico di San Miniato sarà pedonalizzato nel primo weekend in zona gialla. Sabato **1 maggio** e domenica **2 maggio**, dalle 8.00 alle 20.00, le vie del centro (da piazza Dante Alighieri a Piazza Grifoni) saranno chiuse al traffico per permettere alle attività di sistemare i tavoli all’aperto in occasione del primo fine settimana di allentamento delle restrizioni. L’amministrazione comunale accoglie quindi la proposta avanzata dal **Ccn San Miniato**, dalla **Confcommercio** e dalla **Confesercenti Toscana Nord**, di ampliare gli spazi esterni per favorire gli esercenti e agevolarli nell’utilizzo dell’unico strumento per la somministrazione.

“Siamo d’accordo a mettere in campo azioni straordinarie per permettere a queste attività di lavorare dopo mesi di solo asporto – dichiarano il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** e l’assessore al commercio **Elisa Montanelli** -. Applicare queste prime due giornate di chiusure (oltretutto confermando una chiusura, quella della prima domenica, che è sempre stata fatta) significa dare una boccata d’ossigeno alle attività, considerando che alcune attività non hanno nessuno spazio all’aperto e non avrebbero la possibilità di lavorare, oltre a permettere una migliore fruizione del centro storico”. Le associazioni di categoria, infatti, avevano chiesto all’amministrazione anche di chiudere, oltre alle consuete domeniche, i sabati estivi, dalle 20.00 fino al coprifuoco, augurandosi che, dal prossimo mese, possa essere esteso. “Abbiamo accolto con favore la proposta sul primo weekend in zona gialla mentre sul futuro dobbiamo valutare le decisioni sulle disposizioni che verranno intraprese – concludono i due amministratori -. In questi due giorni, dato che gli spostamenti aumenteranno e che si svilupperà un turismo di prossimità, sarà necessario il massimo rispetto delle regole indicate nel DPCM come il rispetto del distanziamento, indossare le mascherine e rispettare le regole di somministrazione.

Ci auguriamo che i residenti comprendano lo scarso preavviso delle chiusure dovuto alle misure disposte nel provvedimento del 26 aprile e auspichiamo che non si creino disagi per i residenti”.